

IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	SERMIDE E FELONICA
Codice Fiscale	01844160208
Numero Rea	MANTOVA 203132
P.I.	01844160208
Capitale Sociale Euro	77.000
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A115502

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.513	4.328
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	45.427	50.063
II - Immobilizzazioni materiali	1.424.852	1.463.320
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.806	17.806
Totale immobilizzazioni (B)	1.488.085	1.531.189
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.741	328.218
imposte anticipate	0	(1.660)
Totale crediti	342.741	326.558
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	667.234	360.745
Totale attivo circolante (C)	1.009.975	687.303
D) Ratei e risconti	4.451	5.088
Totale attivo	2.506.024	2.227.908
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	77.000	78.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	192.682	165.567
V - Riserve statutarie	540.725	480.166
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	80.384	90.386
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	890.791	814.119
B) Fondi per rischi e oneri	10.000	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	534.824	503.497
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	461.385	366.184
esigibili oltre l'esercizio successivo	303.727	240.395
Totale debiti	765.112	606.579
E) Ratei e risconti	305.297	293.713
Totale passivo	2.506.024	2.227.908

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.224.471	1.371.774
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	217.333	135.035
altri	64.752	98.866
Totale altri ricavi e proventi	282.085	233.901
Totale valore della produzione	1.506.556	1.605.675
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.093	37.823
7) per servizi	235.434	328.471
8) per godimento di beni di terzi	9.100	7.459
9) per il personale		
a) salari e stipendi	768.194	737.668
b) oneri sociali	210.844	204.816
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	63.231	61.864
c) trattamento di fine rapporto	63.231	61.864
Totale costi per il personale	1.042.269	1.004.348
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	54.209	47.864
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.635	4.481
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.574	43.383
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	54.209	57.864
13) altri accantonamenti	0	10.000
14) oneri diversi di gestione	28.275	32.678
Totale costi della produzione	1.424.380	1.478.643
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	82.176	127.032
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	3
Totale proventi diversi dai precedenti	2	3
Totale altri proventi finanziari	2	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.794	5.563
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.794	5.563
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.792)	(5.560)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	31.086
Totale svalutazioni	0	31.086
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(31.086)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	80.384	90.386
21) Utile (perdita) dell'esercizio	80.384	90.386

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nel corso dell'esercizio appena chiuso, l'attività della nostra cooperativa non ha avuto un andamento regolare, a causa dell'emergenza sanitario-economico provocata dalla pandemia da virus "COVID-19", che ha impattato gravemente sulla situazione sanitario, economica e sociale, sia a livello nazionale, che internazionale, e che ha comportato effetti evidenti anche sulla nostra attività aziendale, come di seguito meglio descritto nella parte riferita ai criteri seguiti nella gestione sociale per il raggiungimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'articolo 2545 del codice civile.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio derivano per la maggior parte da spese incrementative su beni di terzi. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in base alla durata del contratto di concessione in uso dei beni.

L'aliquota applicata alle licenze Software è pari al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento applicate rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali, e come per gli anni precedenti, per quanto riguarda gli immobili, si è proceduto all'ammortamento del bene applicando la percentuale dell'1,5%, stimando pertanto per gli stessi una maggiore vita utile, in funzione delle caratteristiche specifiche, dell'utilizzo e della destinazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 1,50%

Costruzioni leggere: 5%

Impianti e macchinari: 7,50%

Attrezzature industriali e commerciali: 7,50%

Altri beni:

- mobili e arredi: 6%
- macchine ufficio elettroniche: 10%
- autoveicoli: 10%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dagli Enti pubblici e Privati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, tutte non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

In particolare le partecipazioni detenute dalla cooperativa risultano iscritte, al netto del fondo svalutazione, per complessivi € 21.392 e sono rappresentate nel dettaglio da:

- Il Giardino Dei Bimbi società cooperativa sociale € 3.500
- Sol.Co Mantova società cooperativa sociale € 12.071
- Agorà società cooperativa sociale € 3.000
- Sol.Co Trasporti società cooperativa sociale € 47.586
- Consorzio C.G.M. € 2.580
- Unioncoop soc.coop. € 155
- Fondo svalutazione (€ 51.086)

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 PAR. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo attraverso l'iscrizione di un fondo svalutazione partecipazioni di € 51.086.

Le società partecipate, per le quali si è inteso rettificare il costo, sono "Il Giardino dei Bimbi società cooperativa sociale Onlus" per il quale il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di rinunciare alla richiesta di restituzione della quota di capitale sociale anche a riconoscimento del sostegno dato a suo tempo dalla cooperativa Il Giardino dei Bimbi negli anni 2002-2003 periodo di difficoltà economica della nostra cooperativa e "Sol.Co. Trasporti società cooperativa sociale in liquidazione".

Partecipazioni non immobilizzate

Non vi sono partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.

Rimanenze

La società non ha alcun tipo di rimanenza materiale di magazzino.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente.

L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del Zero % per l'IRAP potendo usufruire dell'esenzione prevista dalla Regione Lombardia per le Onlus (articolo 1 della L.R. n. 27/2001).

Per quanto riguarda invece l'IRES, la cooperativa ha potuto usufruire, in parte, del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative sociali di lavoro, in base all'art. 1, co. 463, L. 311 del 30/12/2004, ed all'art. 11 del D.P.R. n. 601 /1973, che hanno consentito una riduzione del carico fiscale a carico della società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ci si è avvalsi della facoltà di fruire della proroga *ex lege*, di cui all'art. 106 del D.L. 18/2020 (Decreto "Cura-Italia") per la convocazione dell'assemblea entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata l'attuale anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 3.513 (€4.328 nel precedente esercizio), di cui €3.513 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	4.328	(815)	3.513
Totale crediti per versamenti dovuti	4.328	(815)	3.513

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €1.488.085 (€1.531.189 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	264.376	1.924.582	68.892	2.257.850
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	214.313	461.262		675.575
Svalutazioni	0	0	51.086	51.086
Valore di bilancio	50.063	1.463.320	17.806	1.531.189
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	11.106	0	11.106
Ammortamento dell'esercizio	4.635	49.574		54.209
Altre variazioni	(1)	0	0	(1)
Totale variazioni	(4.636)	(38.468)	0	(43.104)
Valore di fine esercizio				
Costo	264.376	1.935.687	68.892	2.268.955
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	218.949	510.835		729.784
Svalutazioni	0	0	51.086	51.086
Valore di bilancio	45.427	1.424.852	17.806	1.488.085

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 17.806 (€ 17.806 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	68.892	68.892
Svalutazioni	51.086	51.086
Valore di bilancio	17.806	17.806
Valore di fine esercizio		
Costo	68.892	68.892
Svalutazioni	51.086	51.086
Valore di bilancio	17.806	17.806

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €342.741 (€326.558 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	300.486	0	300.486	22.961	277.525
Crediti tributari	64.667	0	64.667		64.667
Verso altri	549	0	549	0	549
Totale	365.702	0	365.702	22.961	342.741

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	280.798	(3.273)	277.525	277.525	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.870	17.797	64.667	64.667	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	(1.660)	1.660	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	550	(1)	549	549	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	326.558	16.183	342.741	342.741	0	0

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €667.234 (€360.745 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	357.479	306.023	663.502
Denaro e altri valori in cassa	3.266	466	3.732
Totale disponibilità liquide	360.745	306.489	667.234

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €4.451 (€5.088 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.088	(637)	4.451
Totale ratei e risconti attivi	5.088	(637)	4.451

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non si è proceduto a riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non si è proceduto ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €890.791 (€814.119 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	78.000	0	0	0	1.000	0		77.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	165.567	0	0	27.115	0	0		192.682
Riserve statutarie	480.166	0	0	60.559	0	0		540.725
Altre riserve								
Totale altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	90.386	0	(90.386)	0	0	0	80.384	80.384
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	814.119	0	(90.386)	87.674	1.000	0	80.384	890.791

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	75.000	0	0	3.000
Riserva legale	158.724	0	0	6.843
Riserve statutarie	464.883	0	0	15.283
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	22.810	0	-22.810	0

Totale Patrimonio netto	721.417	0	-22.810	25.126
--------------------------------	---------	---	---------	--------

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		78.000
Riserva legale	0	0		165.567
Riserve statutarie	0	0		480.166
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	90.386	90.386
Totale Patrimonio netto	0	0	90.386	814.119

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	77.000	capitale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	192.682	riserva di utili	B	192.682	0	0
Riserve statutarie	540.725	riserva di utili	B	540.725	0	0
Altre riserve						
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	810.407			733.407	0	0
Quota non distribuibile				733.407		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €10.000 (€10.000 nel precedente esercizio).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €534.824 (€503.497 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	503.497
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	63.231
Utilizzo nell'esercizio	31.904
Totale variazioni	31.327
Valore di fine esercizio	534.824

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	395.461	93.873	489.334	185.607	303.727	33.495
Debiti verso fornitori	70.060	19.889	89.949	89.949	0	0
Debiti tributari	30.531	19.720	50.251	50.251	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.367	32.070	73.437	73.437	0	0
Altri debiti	69.160	(7.019)	62.141	62.141	0	0
Totale debiti	606.579	158.533	765.112	461.385	303.727	33.495

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	33.495	215.530	215.530	549.582	765.112

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso:

- 1) Garanzia con Ipoteca di I° grado su prestito di € 310.000, contratto in data 21 luglio 2005, con BCC Crediveneto con scadenza al 31/07/2025 valore residuo al 31/12/2020 pari a € 110.956,98.
- 2) Garanzia con Ipoteca di primo I° grado di € 250.000, contratto in data 17 giugno 2010, con Banca Popolare dell' Emilia Romagna per una quota di € 75.000 e con Finlombarda per una quota di € 175.000 con scadenza al 30/06/2021 e valore residuo al 31/12/2020 pari a € 42.683,82.
- 3) Garanzia con Ipoteca di I° grado su prestito di € 150.000, contratto in data 22 giugno 2010, con BCC Crediveneto con scadenza al 17/06/2026 e valore residuo al 31/12/2020 pari a € 61.888,84

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €305.297 (€293.713 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	52.088	18.070	70.158
Risconti passivi	241.625	(6.486)	235.139
Totale ratei e risconti passivi	293.713	11.584	305.297

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette socio-assistenziali Comuni	853.769
Rette da privati	1.878
Rette contributi ASL Mantova	250.330
Rette contributi ASL Rovigo	68.266
Progetti individuali da Enti Pubblici	19.470
Progetti individuali da cooperative	5.088
Progetti individuali da privati	25.070
Progetti scolastici da Enti Pubblici	0
Housing sociale da Enti Pubblici	0
Housing sociale da privati	600
Altri ricavi da cooperative	0
Totale	1.224.471

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.224.471
Totale	1.224.471

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che la società non ha percepito ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che la società non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	35
Operai	2
Totale Dipendenti	37

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

A questo proposito si segnala che gli amministratori della cooperativa svolgono il loro mandato a titolo gratuito, non percependo alcun compenso per la loro funzione.

	Sindaci
Compensi	5.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non si rende necessario riportare le informazioni previste dagli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile in quanto non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ricorre l'ipotesi prevista all'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Informazioni rese ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2435-bis del Codice Civile che esonerano dalla redazione della Relazione sulla Gestione:

n. 3) dell'art. 2428: la Società, non possiede azioni proprie, così come non possiede azioni o quote di società controllanti.

n. 4) dell'art. 2428: nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato alcuna operazione relativa ad azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Vengono di seguito riportate le informazioni relative alla documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 c.c.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Si ritiene comunque opportuno fornire una rappresentazione dell'apporto dei soci attraverso una rappresentazione dei costi relativi al personale socio e non socio

	Esercizio 2020	
	€.	%
Costo del lavoro dei soci	843.294	80,91
Costo del lavoro di terzi non soci	198.975	19,09
Totale costo del lavoro	1.042.269	100,00

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, qui di seguito sono fornite le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci rispetto all'anno precedente la composizione della compagine societaria della Cooperativa registra un incremento /decremento di 3 unità.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto (in particolare dagli articoli 6, 7), anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

In conformità a dette disposizioni, appurata la sussistenza di condizioni economiche e produttive favorevoli per l'ingresso di nuovi soci la cui ammissione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio.

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore presentata nel 2020 è stata respinta.

La situazione sociale al 31/12/2020 per composizione della base sociale e per valore del capitale sociale è la seguente:

A. COMPOSIZIONE BASE SOCIALE ANNO 2020:

soci	%	maschi	femmine	Totale
Soci lavoratori	65%	15	19	34
Soci fruitori	17%	03	06	09
Soci persone giuridiche	4%	1	1	02
Soci volontari	14%	03	04	07
Totale soci al 31/12/2020	100%	21	29	52

La composizione della base sociale nel 2020 rispetto al 2019 ha registrato 4 ingressi di soci lavoratori e 1 recesso di un socio persona giuridica, con un incremento dei soci lavoratori che ha portato la nostra cooperativa ad essere a mutualità prevalente non solo di diritto ma anche di fatto.

La situazione della base sociale è poi messa a confronto con quella degli anni precedenti nella seguente tabella:

	Soci lavoratori	Soci fruitori	Soci persone giuridiche	Soci volontari
Anno 2001	12	6	0	10
Anno 2003	9	7	5	14
Anno 2005	9	7	5	15
Anno 2007	10	9	5	13
Anno 2009	12	8	4	14
Anno 2011	14	10	4	12
Anno 2013	15	6	3	11
Anno 2015	16	7	3	10
Anno 2016	16	9	3	9
Anno 2017	16	8	3	8
Anno 2018	16	8	3	8
Anno 2019	30	9	3	7
Anno 2020	34	9	2	7

Il dato di confronto conferma un numero nettamente in crescita di soci lavoratori (+4) che costituisce l' 87% del totale dipendenti al 31/12/2020 (39);

Il nr. di soci ordinari (lavoratori e fruitori) è in conseguente crescita e costituisce il 82% dei soci nel rispetto della normativa vigente.

Al 31/12/2020 il personale dipendente era costituito da 32 dipendenti a tempo pieno (16 maschi e 16 femmine) e da 7 dipendenti a part-time (2 maschi e 5 femmine). Il dato è aumentato di 1 unità a tempo pieno rispetto all'anno 2019 e diminuito di 1 unità a part time.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell' ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92.

Andamento dei servizi e delle attività previste dall'art. 5 dello statuto per il perseguimento dello scopo mutualistico:

Centro Diurno Disabili CCD di Sermide.

Al 31/12/2020 gli utenti erano 28, tra cui cinque persone provenienti dalla Regione Veneto e due persone con frequenza part time; durante il 2020 sono decedute due utenti.

Il CDD è accreditato ed autorizzato al funzionamento per 30 posti. Al 31/12/2020 sono presenti due persone in lista d'attesa

Al 31/12/2020 il personale era composto da 1 Direttore Tecnico (Cristina Benatti), 1 coordinatore (Oriana Bavelloni), 14 Operatori tra Educatori e personale Ausiliario. È attiva la collaborazione con medico di struttura Dr Romano Bianchera.

Nei primi mesi del 2020 abbiamo vissuto l'arrivo della pandemia da Sars-Cov-19, ed è stato necessario apportare delle modifiche anche alla nostra Organizzazione. Il CDD è stato sospeso nelle sue attività e collaborazioni in presenza per poi riprendere immediatamente con gli interventi online.

La riapertura dei Servizi è avvenuta nella tarda primavera con interventi sul territorio e a luglio con la presenza al Servizio scaglionata per l'utenza.

La ripresa di luglio è stata fatta seguendo tutte le indicazioni di sicurezza prescritte; la disposizione del nostro stabile ha permesso a più persone di rientrare pur mantenendo piccoli gruppi

A febbraio 2020 si sono interrotte anche le attività che avevano un impatto sul Territorio e sulla Comunità, ma sia durante il lockdown che in riavvio di Servizio abbiamo sempre mantenuto un contatto tra l'utenza e queste realtà attraverso l'online, permettendo ai ragazzi di ritrovare i loro affetti (Bar, Lavanderia, Teleferica)

L'equipe di lavoro è stata supportata fin da marzo 2020 da formazione e supervisione svolte da professionisti interni della cooperativa (dott.ssa Francesca Cova, psicologia dell'emergenza, il lutto in covid, didattica da zoom) e del Consorzio (supervisione e formazione su disabilità e ciclo di vita, con Luciana Bianchera)

Centro Socio Educativo di Poggio Rusco

Nel 2020 gli utenti frequentanti il CSE sono rimasti 34 con una richiesta di inserimento che è partita da gennaio 2021. Si sono inoltre seguiti altri progetti, tre di educativa scolastica ed extrascolastica, una situazione seguita dalla tutela minori e alcuni progetti territoriali. L'équipe è formata dalla coordinatrice del servizio e da nove educatori alcuni dei quali impegnati anche in progettualità scolastiche.

L'anno è stato sconvolto dalla pandemia che ha segnato fortemente sia l'organizzazione sia la presa in carico educativa. Sono state sospese le attività esterne, i tirocini nelle aziende del territorio e i progetti in collaborazione con le scuole abbiamo comunque cercato di mantenere attive tutte le collaborazioni e le relazioni con la nostra comunità attraverso l'utilizzo dei social, attraverso la realizzazione di video e contatti da remoto. Le attività educative si sono modificate e si è cercato di lavorare con i ragazzi e le loro famiglie dando gli strumenti emotivi e anche legati al sapere tecnologico perché tutti potessero affrontare il difficile periodo.

Abbiamo portato avanti la progettualità educativa con creatività cercando di utilizzare gli spazi esterni, anche al di fuori della struttura e di utilizzare canali di comunicazione alternativi (video chiamata con skype, zoom, whatsapp).

Il Ponte magazine è diventato on line, abbiamo supportato un'azienda del territorio nel confezionamento delle mascherine e abbiamo continuato a realizzare bomboniere e oggettistica varia durante l'anno in collaborazione con aziende del territorio.

Tutti gli operatori hanno seguito un'importante formazione sulla gestione delle emergenze, sulla teoria del lutto in tempi covid, sul lavoro a distanza e sul ciclo di vita.

Centro Socio Educativo di Gonzaga

Il centro socio educativo "il Ponte" opera dal 2009 nel territorio del sinistra Secchia.

Il servizio offerto è diurno dedicato a persone con disabilità "medio lieve" aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00 è attualmente accreditato per ospitare fino a 20 utenti contemporaneamente al servizio; attualmente sono iscritte 19 persone provenienti dai comuni di

- Suzzara (9 utenti)
- Gonzaga (3 utenti)
- San Benedetto (3 Utenti)
- Moglia (2 utenti)
- Pegognaga (1 utente)
- Reggiolo -RE- (1 Utente)
- vari progetti individualizzati sia a domicilio ,che nelle scuole (in particolare 4 utenti del comune di Gonzaga

L'équipe educativa è composta da un coordinatore e cinque educatori. Al personale educativo si aggiunge un educatore- tecnico ABA che con cadenza settimanale collabora con l'équipe per un ragazzo con sindrome autistica. Una rete di volontari del territorio svolgono attività interne ed esterne al servizio, in collaborazione con l'équipe educativa.

Per l'anno 2021 è previsto l'ampliamento della sede del servizio che assume una implicazione estremamente importante nella programmazione del futuro prossimo di questo servizio per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Accredimento: l'ampliamento porterebbe l'offerta educativa da 20 a 30 posti

- Gestione migliorativa degli spazi:
- Garantire una migliore tutela delle persone fragili
- Creazione di un laboratorio per lo sviluppo delle autonomie domestiche e residenziali
- Potenziamento della “rete” territoriale.

Servizio di Formazione all'autonomia di Poggio Rusco:

Per lo SFA il 2020 è stato il terzo anno di vita; un anno iniziato con buone prospettive di evoluzione “congelate” nella loro dinamica dall'evento pandemico. Il servizio a Gennaio 2020 contava 6 utenti, numero mantenutosi stabile per tutto l'anno.

Vi è stato un periodo di chiusura di tre mesi della struttura in cui le attività sono state condotte solo in modalità a distanza. Il 15 Luglio, sulla base del protocollo covid aziendale, abbiamo potuto gradualmente riaprire alle attività in presenza. Le restrizioni di Ottobre 2020 conseguenti alla seconda ondata di contagi hanno permesso di mantenere il servizio aperto pur con attività ridotte in quantità e in varietà sempre sulla base della tutela della salute come bene primario per le persone.

Il gruppo di lavoro è costituito dalla direzione tecnica (Cristina Benatti), un coordinatore con funzioni anche educative (Francesco Amori, per 30 ore settimanali), tre educatori che gestiscono stabilmente specifiche attività (Erika Campana, Nicola Bertolani, Manuele Bulgarelli) per complessive 8 ore.

Il servizio è aperto all'utenza nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì. Gli utenti raggiungono in gran parte in autonomia il centro.

Il lavoro allo SFA è incentrato su tre versanti: l'autonomia domestica/abitativa, quella lavorativa, quella nella vita sociale e di relazione. Gli obiettivi per i quali si lavora in questi ambiti vengono pianificati e personalizzati all'interno di un percorso con un inizio e una fine (massimo 5 anni come stabilito da Legge).

Le Collaborazioni. E' importante ribadire quanto, lontano da un'ottica autoreferenziale, il servizio si ponga come snodo all'interno di una rete di soggetti istituzionali che la persona con lieve disabilità incrocia nel proprio percorso di vita. Questo ci porta a considerare la stessa costruzione della rete tra istituzioni come uno dei nostri compiti peculiari. Nei primi mesi questo lavoro ha visto Presidente, Direttore Tecnico e Coordinatore a seconda dei ruoli interfacciarsi con una pluralità di soggetti. Riportiamo le collaborazioni più significative:

- servizi sociali dei singoli Comuni di residenza
- Piani di zona di Ostiglia e Suzzara.
- Sol.co Mantova: ente formativo accreditato per l'erogazione di doti lavoro.
- Collocamento Mirato della provincia di Mantova
- Istituto Greggiati
- Azienda MP impianti che fornisce lavorazioni per il laboratorio occupazionale
- altri servizi della cooperativa il Ponte (in particolare i CSE)
- Tutela minori.
- Medici di base, Medici specialisti, servizi sanitari territoriali pubblici e privati (CEAD, Riabilitazione dell'Ospedale di Suzzara per valutazioni preventive sul percorso patente di guida).

Servizi educativi Territoriali (SET)

La sostenibilità dei percorsi progettuali, pensati dalla Cooperativa e messi in atto dai Servizi, è data anzitutto dalla necessità di condividere chiavi di lettura consolidate, che “nutrono” continuamente lo schema di riferimento psicopedagogico e hanno come focus la risposta ai bisogni in maniera integrata e la capacità di innovazione

Il SET prevede la presenza di un educatore presso il domicilio della persona disabile e sul Territorio con rapporto individualizzato per alcune ore settimanali e attraverso una programmazione flessibile. La finalità è di promuovere la crescita, in vista di una maggiore autonomia, di intensificare l’integrazione sociale, il sostegno alla genitorialità, la prevenzione all’isolamento, il sollievo alla Famiglia.

Lo stato dell’arte del SET appare molto eterogeneo e con forme di gestione differenti; in particolare sulle diagnosi di autismo si evidenzia un investimento in termini tecnico/operativi di specializzazione importante, che ha come obiettivo quello di ridurre una presa in carico sul nostro Territorio altamente frantumata a favore invece di una circolazione sistemica.

Nell’anno 2020 i servizi SET hanno subito da marzo a maggio 2020 una interruzione dovuta alla Pandemia, alle regole imposte di distanziamento, al lock down ed alla impossibilità di frequentare luoghi diversi dall’ambiente domestico o di accogliere nell’ambiente domestico persone diverse dal Nucleo Familiare in senso stretto. Progressivamente con i mesi estivi i servizi sono ripartiti seppur in forma e modalità ridotta e nel periodo invernale con l’aggravarsi della situazione Pandemica hanno subito di nuovo un rallentamento.

PROGETTAZIONE 2020 SET	
TIPO DI PROGETTO	NR PROGETTI
PROGETTI EX LEX 162	25
PROGETTI SCUOLA	6
PROGETTI CON ULLS ROVIGO	5
PROGETTI SX SECCHIA	12
PROGETTI REDDITO AUTONOMIA	2
VOUCHER AUTISMO	3
PROGETTI CON CONTRATTO DIRETTO IN VIA PRIVATA CON LE FAMIGLIE	5
PROGETTI LEGGE DOPO DI NOI (distretto Ostiglia)	9
(distretto Suzzara)	5
TOTALE PROGETTI	72

Progetto “Casa Matilde”

Il Fondo “Casa Matilde di Canossa”, donato alla Fondazione comunità Mantovana da una generosa benefattrice di Pieve di Coriano, professoressa Lina Panina, comprendeva un bene immobile con corte agricola e terreni, resi poi in parte edificabili. La donatrice dispose che il ricavato dalla vendita dei terreni ed il reddito del patrimonio fossero destinati alla ristrutturazione dell’immobile, nel quale si sono ricavati 6 appartamenti e messi a disposizione a persone in stato di disagio.

La Fondazione Comunità Mantovana, dopo aver attuato quanto disposto dalla donatrice, ha affidato dall’anno 2006, attraverso un contratto di comodato a titolo gratuito, la realizzazione di un piano di lavoro alla Cooperativa sociale IL PONTE

Gli appartamenti di Casa Matilde sono così destinati:

Progetto sperimentale: Vado a vivere da solo

In un appartamento si svolgono quotidianamente progetti relativi all'autonomia rivolti ai ragazzi disabili in carico alla Cooperativa Il Ponte basato su forme d'intervento quali:

sollievo temporaneo, alternativo all'istituzionalizzazione,

forme di soggiorno-week end, come esperienza di vita extra-familiare,.

residenzialità temporanea in caso di emergenza della famiglia, progetto di pronto intervento

In questo quadro la Cooperativa Sociale il Ponte propone un modello che non è di residenzialità definitiva, ma propedeutico alla riabilitazione di competenze relazionali e pratiche, spendibili in un futuro di maggiore autonomia, sia per vivere autonomamente che per portare una situazione migliorativa nel proprio ambito familiare .

Dall'anno 2008 nasce anche l'esperienza di Bassa Soglia Il progetto è finalizzato alla promozione dell'autonomia di vita, attraverso la sperimentazione di un gruppo appartamento, fra 10 persone del Servizio CSE(disabili medio lievi)che possiedono una sufficiente acquisita autonomia che deve essere migliorata e consolidata ,al fine di utilizzare tutte le risorse potenziali effettivamente esistenti e favorire condizioni di benessere psicofisico; queste persone sperimentano periodi di convivenza progressivi ed a bassa protezione per alcuni giorni E' una iniziativa sperimentale, che affronta il problema in un ottica di prevenzione.

Dall'anno 2008 nasce il progetto Spazio Famiglia in collaborazione con consulenti, per la supervisione e conduzione dei gruppi, dell'Istituto di terapia familiare di Ferrara. Da quell'anno sono nati gruppi di mutuo aiuto tra familiari che periodicamente si incontrano con gli operatori

Dall'anno 2009 in convenzione con il Piano di Zona nasce per 3 appartamenti di Casa Matilde un nuovo progetto innovativo, coordinato dal Piano di Zona di Ostiglia in collaborazione con i servizi sociali dei comuni del distretto, denominato Housing sociale Il progetto ha il fine di accogliere sotto lo stesso tetto persone in situazione di emarginazione o disagio, in difficoltà economica e prive di alloggio, donne maltrattate con figli e senza figli. I restanti due appartamenti sono concessi in sub comodato rispettivamente all' Azienda ospedaliera per accogliere temporaneamente personale medico o familiari di degenti, e ad un caso di fragilità del territorio.

Casa Matilde negli anni ha messo in gioco nuove relazioni ,soprattutto con il territorio e la comunità , promuovendo la diffusione di un modello di economia etica e civile che ha "attraversato" vari attori a partire dal Cda della cooperativa, gli operatori che hanno iniziato un percorso di studio, formazione ricerca, gli utenti , le famiglie, le persone della comunità e tutti coloro che in questi anni hanno sostenuto e aiutato la cooperativa a maturare e crescere attraverso un continuo percorso di studi e di ricerca

Vigilanza sugli Enti Cooperativi

Con riferimento all'attività di vigilanza sugli enti cooperativi prevista dal D.Lgs 220/2002 si segnala che la società è stata regolarmente revisionata nel corso dell'anno 2020 e che l'ispezione ha avuto esito positivo.

Alla società è stato rilasciato l'attestato di revisione con la conferma del riconoscimento di società cooperativa a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dall'art. 35 dello Statuto Sociale.

Si segnala che nel bilancio 2020 non risultano imputati a conto economico somme a titolo di ristorno, così come nell'esercizio precedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, stabiliti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

	Data	Dati identificativi del Soggetto erogante	Somma/valore dell'erogazione liberale-contributo	Causale
n. 1	27/01/2020	I.I.S.S. G. Greggiati - Ostiglia	1.890	Contributo per attività
n. 2	13/03/2020	IGRUE Garanzia Giovani	2.400	Incentivi all'assunzione
n. 3	30/07/2020	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	72.258,28	Contributo 5 per Mille anno fiscale 2017
n. 4	16/09/2020	Agenzia delle entrate	5.053	Contributo art. 25 DL n. 34 del 2020
n. 5	06/10/2020	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	78.568,71	Contributo 5 per Mille anno fiscale 2018
n. 6	20/10/2020	Regione Lombardia D.G. Istruzione e lavoro	6.750	SA.56511 FORMAZIONE CONTINUA - FASE VI - POR FSE 2014- 2020 - ASSE PRIORITARIO I OCCUPAZIONE E1.2020.0482345
n. 7	20/10/2020	Regione Lombardia D.G. Istruzione e lavoro	19.125	SA.56511 FORMAZIONE CONTINUA - FASE VI - POR FSE 2014- 2020 - ASSE PRIORITARIO I OCCUPAZIONE- E1. 2020.0482373
n. 8	30/11/2020	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p. A.	3.564,69	SA.56966 - COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta COR: 3617541
n. 9	03/12/2020	Foncoop	5.678,80	SA.40411 - Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 COR: 3667529
n. 10	18/12/2020	GAL Terre del Po scarl	30.283,20	Operazione 7.4.01 - Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale GAL
n. 11	23/12/2020	Regione Lombardia D.G. Istruzione e lavoro	12.375	

				SA.56511 FORMAZIONE CONTINUA - FASE VI - POR FSE 2014- 2020 - ASSE PRIORITARIO I OCCUPAZIONE E1.2020.0583028
Totale			€ 237.946,68	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2020.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, è maturato il diritto a percepire aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2020 e di voler destinare il risultato d'esercizio come segue:

Descrizione	Importo
3% ai fondi mutualistici	2.411,52
Riserva legale	24.115,20
Riserva statutaria	53.857,28
Totale	80.384,00

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

BELLINTANI SIMONETTA